

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DA ASSEGNAME AL SERVIZIO "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE".

**IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 56/2014 e ss.mm.ii
- il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii;
- il D.P.R. n. 70/2013 e ss.mm.ii;
- le linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica, approvate con Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 28.09.2022;
- i vigenti CCNL della dirigenza dell'Area Funzioni Locali;
- lo Statuto della Provincia di Reggio Emilia;
- il Regolamento provinciale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento provinciale per il reclutamento del personale;

Visti:

- il Decreto del Presidente n. 208 del 29/12/2025 ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 - Approvazione "Stralcio" Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - Sottosezione 3.3 "Piano Triennale del Fabbisogno del personale", in cui è prevista l'assunzione della figura oggetto del presente bando (cod. 2026 – DIR1PIA);
- la determinazione dirigenziale n. 62 del 27/01/2026 relativa all'approvazione del presente avviso;

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

RENDE NOTO

ART. 1. INDIZIONE DELLA SELEZIONE

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posizione di Dirigente (qualifica dirigenziale di cui al vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Servizio "Pianificazione territoriale".

Si precisa, inoltre, che:

- l'assunzione della figura in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001 relativa all'assegnazione di personale in disponibilità;

- sono fatti salvi i vincoli e i divieti ricadenti sull'amministrazione per disposizioni di legge introdotte successivamente all'indizione della presente selezione;
- la rinuncia da parte del candidato idoneo della graduatoria finale all'assunzione a tempo indeterminato comporta la cancellazione dalla graduatoria stessa.

Equilibrio di genere

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nell'Amministrazione, si dichiara che nella Provincia di Reggio Emilia, alla data del 31 dicembre 2025, risultavano in servizio a tempo indeterminato, per la qualifica dirigenziale, due unità appartenenti al genere femminile.

Pertanto, la percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente:

- genere femminile: 100%
- genere maschile: 0

Risultando il differenziale tra i generi superiore al 30%, troverà applicazione la preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. 487/1994 in favore del genere maschile.

ART. 2. RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITA'

Il Dirigente esercita le funzioni ed assume le responsabilità previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, dallo Statuto e dai Regolamenti della Provincia di Reggio Emilia. In particolare, al Dirigente competono:

- la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, che il Dirigente esercita mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo.

Al Dirigente assunto all'esito della presente selezione, sarà attribuito l'incarico di direzione del Servizio "Pianificazione territoriale" della Provincia di Reggio Emilia, servizio le cui attività e funzioni sono dettagliate nel documento recante "Declaratorie di servizi e posizioni della struttura organizzativa", da ultimo aggiornato con Decreto del Presidente n. 210 del 07/11/2024, visionabile al seguente link:

<https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici/>

La posizione oggetto del presente bando è contraddistinta da competenze e attività, nell'ambito delle funzioni specialistiche del servizio di cui trattasi, di natura elevata, ampia e complessa.

Conoscenze e competenze richieste in funzione della posizione da ricoprire

La figura professionale ricercata deve possedere specifiche e strutturate conoscenze tecniche negli ambiti di materia che di seguito si elencano, e le competenze trasversali, ossia capacità, attitudini e motivazioni individuali, così come successivamente descritte, in funzione della posizione di lavoro di Dirigente del Servizio "Pianificazione territoriale" di cui si richiamano, in via non esclusiva, le principali attività:

- gestione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) e della Struttura tecnica Operativa

- (STO) per l'espressione del Parere motivato;
- istruttoria di strumenti complessi quali accordi territoriali e accordi di programma, anche in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e di settore, ecc.;
 - istruttoria di tutti i procedimenti urbanistici comunali, generali ed attuativi, (PUG, AO, PAIP, Procedimenti unici, ecc.) con espressione del parere motivato ambientale (VAS-VALSAT);
 - istruttoria inerente alla compatibilità/conformità degli strumenti urbanistici relativamente ai rischi geologico-ambientali con gli strumenti di pianificazione sovraordinati (PAI, PGRA, Carta dissesto regionale, ecc.);
 - istruttoria inerente alla compatibilità/conformità degli strumenti urbanistici con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, per l'espressione del parere ai sensi della LR 19/2008;
 - pareri di compatibilità al PTCP/PTAV in relazione a procedimenti autorizzativi esterni in materia ambientale, tecnologica ed infrastrutturale da rendere ai soggetti competenti;
 - gestione delle attività di supporto finalizzate a:
 - definizione di procedure omogenee in relazione all'attività istruttoria sugli strumenti urbanistici comunali;
 - armonizzazione delle risultanze istruttorie sotto il profilo dei temi e delle metodologie di valutazione e, traguardando una prospettiva più ampia, alla costruzione di un sistema delle conoscenze condiviso ed adeguato alla pianificazione d'area vasta;
 - gestione delle attività trasversali relative a:
 - supporto nei confronti degli interlocutori esterni in relazione alle materie di competenza del Servizio;
 - supporto tecnico-amministrativo ai comuni in materia di urbanistica, attività estrattive, fonti rinnovabili;
 - adempimenti connessi alle funzioni di monitoraggio dell'attività edilizia comunale in materia di abusi ai sensi della LR 23/2004 e gestione del fondo di rotazione;
 - implementazione, manutenzione e diffusione delle basi informative correlate al PTCP/PTAV ed in relazione ai procedimenti di competenza, nonché gestione (acquisizione, elaborazione e diffusione) del Sistema Informativo Territoriale (SIT);
 - formazione del nuovo Piano Infraregionale delle attività estrattive -PIAE- o varianti al PIAE vigente e istruttoria inerente ai Piani comunali per le Attività Estrattive (PAE);
 - redazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale/di Area Vasta – PTAV.

Conoscenze tecniche – ambiti di materia

Parte generale

- Ordinamento degli enti locali (istituzionale e finanziario/contabile) e disposizioni di legge sulle province;
- Strumenti di programmazione e controllo negli enti locali;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e tutela dei dati personali, prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Organizzazione del lavoro e rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione locale, principi e tecniche di valutazione del personale e della qualità dei servizi, funzioni dirigenziali e ruolo datoriale per la gestione delle risorse umane negli enti locali;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Codice dei contratti pubblici;
- Elementi di diritto penale in materia di reati ambientali e reati contro la Pubblica Amministrazione.

Parte specialistica

- Legislazione in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica di livello nazionale e della Regione Emilia Romagna;
- Legislazione in materia di edilizia di livello nazionale e della Regione Emilia Romagna;
- Atti di coordinamento tecnico assunti dalla Regione Emilia Romagna in attuazione della Legge Regionale 24/2017;
- Il sistema informativo territoriale e i relativi quadri conoscitivi della pianificazione comunale e provinciale nella legislazione regionale;
- Funzioni e competenze dei Comuni e delle Province in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, per come regolate dalla legislazione nazionale e regionale;
- Livelli e strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore e relativi strumenti attuativi nel contesto regionale;
- Strumenti negoziali e di semplificazione in ambito urbanistico nella LR 24/2017;
- Norme e procedure per la formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali, dei relativi piani attuativi e per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi diretti per gli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia del territorio;
- Norme e procedure per la formazione ed approvazione del piano territoriale di coordinamento provinciale/d'area vasta;
- Principali contenuti del PTCP della Provincia di Reggio Emilia;
- Legislazione nazionale e della Regione Emilia Romagna in materia Tutela e valorizzazione del Paesaggio (ai sensi sia del Dlgs 42/2004 che della L.R. 24/2014) e Ambiente, con particolare riguardo sia alla Valutazione ambientale strategica (VAS-VALSAT) ai sensi del Dlgs 152/2006, della LR 4/2018 e della LR 24/2017, sia alle fonti rinnovabili (Dlgs 190/2024 e normativa regionale);
- Legislazione in materia di attività estrattive (LR 17/1991) e relative procedure e strumenti di pianificazione sia di scala comunale che sovra comunale;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di espropri.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando, perciò, le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

La presente procedura concorsuale prevede, altresì, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Tali accertamenti, come dettagliatamente rappresentato all'art. 9 del presente bando, verranno svolti nell'ambito della prova orale.

Competenze trasversali

Al fine della copertura del profilo dirigenziale oggetto del concorso, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 28 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono richieste le seguenti competenze trasversali, individuate a partire dal Modello di competenze dei dirigenti della Pubblica Amministrazione italiana, come definito nelle Linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica adottate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 settembre 2022:

Area	Competenze	Declaratorie competenze
Area Cognitiva	Visione strategica	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e

		strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Area manageriale	Gestione dei processi	Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
Area realizzativa	Decisione responsabile	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability)
Area relazionale	Gestione delle relazioni interne ed esterne	Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione
Area del self management	Consapevolezza organizzativa	Agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico

ART. 3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dirigente in oggetto sarà attribuito il trattamento economico tabellare annuo lordo, previsto dal vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali, pari a € 47.015,77 (comprensivo del rateo di tredicesima mensilità), oltre alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato, secondo il sistema di pesatura e valutazione e il contratto integrativo dell'Ente, e ogni altro emolumento e indennità spettanti ai sensi di legge, di contrattazione nazionale e decentrata.

ART. 4. REQUISITI D'ACCESSO

Alla selezione concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti prescritti requisiti generali e speciali.

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3bis del D. Lgs. n. 165/2001¹;
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) non essere collocato in quiescenza;
- d) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire;
- e) regolare assolvimento degli obblighi di leva per i cittadini che vi sono soggetti;
- f) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, di non essere escluso dall'elettorato politico attivo; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o provvedimenti definitivi del tribunale che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
- i) non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false o viziante da invalidità non sanabile commessa ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- l) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità rispetto all'incarico dirigenziale di cui trattasi, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- m) di essere a conoscenza che, in caso di sussistenza di causa di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. 39/2013, con l'incarico di cui trattasi, si ha l'obbligo di rimuovere tempestivamente la situazione di incompatibilità, rinunciando all'incarico incompatibile con quello di Dirigente presso la Provincia di Reggio Emilia, nei termini di legge.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere anche al momento

¹ I soggetti non in possesso della cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, il seguente ulteriore requisito: adeguata conoscenza della lingua italiana, documentata da certificato di conoscenza della lingua Italiana, rilasciato da enti pubblici riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che attesti un livello di conoscenza corrispondente almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le competenze linguistiche, approvato dal Consiglio d'Europa.

dell'eventuale assunzione.

Il candidato vincitore dovrà rendere tutte dichiarazioni di legge richieste dall'amministrazione ai fini dell'assunzione, anche ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e agli artt. 35 bis e 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Requisiti speciali

I candidati devono possedere i seguenti requisiti speciali:

a) Titolo di studio

1) DIPLOMA DI LAUREA (DL) di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) in:

- Architettura;
 - Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - Politica del Territorio;
 - Urbanistica;
 - Ingegneria Civile;
 - Ingegneria Edile;
 - Ingegneria Edile-Architettura;
 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- o titoli equipollenti.

In caso di equipollenza del titolo di studio italiano posseduto ad uno di quelli sopra elencati, l'equipollenza dovrà essere comprovata dal candidato, in sede di presentazione della domanda, mediante citazione precisa, nel campo *Note*, degli estremi del relativo provvedimento che ne sancisce l'equipollenza.

2) LAUREA MAGISTRALE (LM) di cui all'ordinamento DM n. 270/2004 in:

- LM-3 Architettura del Paesaggio;
- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;
- LM-23 Ingegneria Civile;
- LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi;
- LM-26 Ingegneria della Sicurezza;
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- LM-48 Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale;

o titoli equipollenti.

3) LAUREA SPECIALISTICA (LS) di cui al D.M. 509/1999 appartenente alle classi:

- 3/S Architettura del paesaggio;
- 4/S Architettura e Ingegneria Edile;
- 28/S Ingegneria Civile;
- 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;

- 54/S Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale;
o titoli equipollenti.

Qualora il candidato sia in possesso di un ulteriore titolo di studio equiparato, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9.07.2009, a quelli indicati al punto 1, dovrà selezionare, nella domanda di partecipazione, il titolo a cui la propria laurea è equiparata ed indicare nel campo *Note* l'esatto titolo di studio conseguito e la relativa classe di laurea.

Titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione indicando gli estremi del provvedimento di equiparazione del titolo estero a quello richiesto dal bando. Se tale provvedimento non è stato ancora emanato, in presenza di titolo di studio valido per l'ammissione al concorso, si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva e solo i vincitori hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Per la richiesta di equivalenza, occorre avvalersi degli appositi moduli pubblicati al seguente link del Dipartimento della Funzione Pubblica, seguendo le istruzioni fornite:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

b) Qualificazione professionale

I candidati dovranno, inoltre, obbligatoriamente possedere uno dei seguenti requisiti di servizio (i cui estremi, necessari per poter effettuare una compiuta valutazione degli stessi, sono da riportare tassativamente in una delle sezioni Esperienze Lavorative del portale InPA, utilizzando eventualmente anche i campi "note" e specificando la casistica):

b1) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti/e del titolo di studio di cui alla lettera a) del paragrafo "Requisiti Speciali", e avere compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione o equivalenti). Per i/le dipendenti delle amministrazioni statali reclutati/e a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b2) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti/e del titolo di studio di cui alla lettera a) del paragrafo "Requisiti Speciali", nonché in possesso di dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, e avere svolto almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea (Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione o equivalenti);

b3) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., muniti/e del titolo di studio di cui alla lettera a) del paragrafo "Requisiti Speciali", e avere svolto, per almeno due anni, le funzioni dirigenziali;

b4) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del titolo di studio di cui alla lettera a) del paragrafo "Requisiti Speciali";

b5) essere cittadini/e italiani/e, muniti/e del titolo di studio di cui alla lettera a) del paragrafo "Requisiti Speciali", e aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Ai fini del calcolo dell'esperienza complessiva maturata, nel caso in cui siano state svolte più attività, anche in contesti lavorativi diversi riconducibili ai punti di cui sopra, i relativi periodi potranno essere cumulati, precisando che le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni; il periodo richiesto deve essere interamente maturato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

c) Abilitazione all'esercizio della professione conseguita al termine di uno dei percorsi di studio di cui alla lettera a) del paragrafo "Requisiti Speciali".

d) Patente di guida di cat. B.

Tutti i requisiti prescritti per l'ammissione, salvo diversa specifica indicazione, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a pena di esclusione.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, la decadenza dall'eventuale assunzione.

La partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 5 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni rivolte ai candidati avverranno esclusivamente mediante la pagina "Bandi di concorso" della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Provincia di Reggio Emilia e sul portale del reclutamento INPA. E' onere dei candidati la frequente consultazione di tale pagina.

Limitatamente ad esigenze di comunicazioni riservate personali verrà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata fornito dal candidato.

In nessun caso si farà ricorso a comunicazioni di tipo cartaceo e postale.

ART. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente selezione (comprensiva dei documenti richiesti), potrà essere presentata, **esclusivamente**, tramite il portale del lavoro pubblico InPA, previa registrazione del candidato sullo stesso, raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> con autenticazione personale attraverso SPID², CIE, CNS o eIDAS

entro e non oltre il termine perentorio del 26 febbraio 2026 ore 23.59
(codice procedura InPA P_RE/1_2026)

La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sono certificate e comprovate da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal

². Si informa che la Provincia di Reggio Emilia è abilitata al rilascio dell'identità digitale SPID, previa identificazione personale con accesso su appuntamento. Le relative informazioni sono disponibili all'indirizzo: Provincia di Reggio Emilia » SPID – LEPIDA ID

sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione dell'istanza, non consentirà più l'accesso, per qualunque ragione, alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente di quella inoltrata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio delle domande; ne consegue che non si riterranno validamente presentate - con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento.

Si comunica che, dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, sarà possibile:

- procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non dovrà essere ripetuta);
- conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la stessa nell'apposita sezione "Concorsi". La domanda di candidatura è, in parte, precompilata, utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura". Il candidato dovrà procedere, poi, all'indicazione degli ulteriori requisiti specifici previsti dal bando (compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità posseduta o le esperienze di lavoro presso privati o enti pubblici...), seguendo la procedura proposta dal portale;
- allegare l'attestazione di pagamento della tassa di concorso di € 10,00 da versare con le modalità indicate nel presente bando al paragrafo specifico, oltre ai seguenti documenti, se ne ricorrono le condizioni:
 - certificazioni inerenti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del 165/2001 (se in possesso del candidato) e se ne ricorrono i presupposti;
 - certificato di invalidità con l'indicazione della relativa percentuale ai fini dell'applicazione di quanto previsto all'art. 20 della L. 104/1992;
 - certificazione medico-sanitaria relativa allo specifico DSA;
- inoltrare la domanda, dopo avere completato e verificato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Il portale consentirà di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema trasmetterà, in automatico, all'indirizzo e-mail indicato nell'istanza di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. A tale codice, l'Ente farà riferimento per tutte le comunicazioni e pubblicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato inoltro della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore. La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. **In caso di eventuale malfunzionamento accertato del portale, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare un avviso in**

merito e l'eventuale corrispondente periodo di proroga del termine ad esso collegato.

Il portale InPA garantisce il servizio nell'arco delle 24 ore della giornata; tuttavia, si suggerisce di evitare la compilazione dell'istanza a ridosso dei termini di chiusura del bando e di trasmettere la stessa con congruo anticipo; si consiglia inoltre, prima di procedere all'invio della domanda, di predisporre i file da allegare. In caso di chiarimenti in merito all'utilizzo della piattaforma, gli uffici forniscono supporto negli orari indicati al successivo art. 15.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV), è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

La presentazione della domanda comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente.

Tassa concorsuale

La domanda potrà essere presentata previo versamento della tassa di iscrizione alla procedura concorsuale di € 10,00 da effettuarsi in ottemperanza alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 7 marzo 2005 n. 82) e a norma dell'articolo 65 comma 2 del D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 esclusivamente online collegandosi al sito <https://pagamenti.provincia.re.it/PagamentiOnLine> ed eseguendo i seguenti passaggi:

- Selezionare “Pagamenti Spontanei”
- Selezionare “Altri pagamenti”
- Inserire Cognome e Nome, Codice Fiscale del candidato, Causale pagamento “Altri pagamenti”. Cliccare su Procedi
- Nella pagina successiva, indicare Cognome-Nome, Codice Fiscale, indirizzo mail, indirizzo di residenza. Nella causale indicare “Tassa di Concorso Dirigente Pianificazione Territoriale” e l'importo di 10,00 euro
- Cliccare su Procedi
- Si aprirà una finestra riepilogativa, cliccare su “Stampa Avviso”; si aprirà un pdf con QR Code, codice CBILL che consentono di pagare tramite home banking

oppure, in alternativa,

- E' possibile cliccare direttamente sul bottone blu “PAGA PAGOPA”
- Da lì, autenticandosi tramite SPID, si può procedere al pagamento con carta di credito.

In nessun caso verrà restituita la tassa di iscrizione alla procedura concorsuale né in caso di assenza del candidato alle prove di concorso né in caso di revoca della presente selezione. Si richiede di effettuare il versamento entro il termine previsto per la presentazione della domanda, allegando la ricevuta che ne comprova il pagamento alla domanda stessa, senza tenere conto della data di scadenza eventualmente indicata sull'avviso di pagamento.

ART. 7 CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nell'istanza di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, come sopra enunciati e, se ne ricorrono le condizioni:

1. l'eventuale condizione di invalidità (se uguale o superiore all'80%, il candidato è esonerato

- dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della L. 104/1992); occorre allegare la certificazione medica che attesti lo stato di invalidità e la relativa percentuale. La mancata allegazione della documentazione richiesta ossia del verbale della commissione medica che ha accertato lo stato di invalidità comporta l'impossibilità di applicare l'esenzione, con la conseguenza che il candidato che non sostenga l'eventuale prova preselettiva sarà considerato rinunciatario alla selezione.
2. l'eventuale necessità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, di usufruire di ausili e/o i tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova (da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio e trasmesso unitamente alla domanda di partecipazione al concorso in cui siano esplicitate le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice sulla scorta della documentazione medica esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta);
 3. l'eventuale condizione di candidato con DSA beneficiario di quanto previsto dall'art. 3 – comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 9 novembre 2021, indicando i tempi aggiuntivi/ausili necessari per lo svolgimento della prova in funzione delle proprie necessità (da documentare ed esplicitare con apposita dichiarazione, allegata alla domanda di partecipazione al concorso, resa dalla Commissione Medico-Legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 09.11.2021. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta);
 4. l'eventuale possesso di uno o più titoli che conferiscono diritto di preferenza in caso di pari merito con altri candidati in graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. precisando che, per il profilo specifico del bando, sarà applicata la preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) a favore del genere meno rappresentato (genere maschile);
 5. il possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o certificata personalmente intestato al candidato, indicandola come recapito formale ad ogni fine di legge;
 6. di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettare tutte le norme in esso contenute, rinunciando preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per spese (ivi compreso il pagamento della tassa di concorso) o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione al concorso.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti. A tal fine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, saranno trattati con finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. Potranno, altresì, essere comunicati ad altre

Pubbliche Amministrazioni che ne dovessero fare richiesta per finalità occupazionali.

ART. 8 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione dei richiedenti al concorso è effettuata dall'Ufficio Personale che procederà, preliminarmente, alla verifica dei contenuti della domanda e dei documenti ad essa allegati e all'eventuale esclusione dei concorrenti. L'ammissione avviene, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione così come l'eventuale assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di selezione.

L'ammissione dei candidati è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.re.it nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e sul portale del reclutamento InPA, **prima della data di svolgimento delle prove**.

Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Comportano l'esclusione dalla procedura selettiva:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o mediante mezzi diversi rispetto all'utilizzo dell'applicativo di cui all'art. 6 (non sono ricevibili, ad esempio le domande inviate mediante fax, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non, consegna diretta).

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, sarà disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 – comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 9 novembre 2021 per i candidati con DSA.

ART. 9 PROVE D'ESAME

9.1 Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento e sarà composta da almeno tre componenti, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione e appartenenti all'Area della Dirigenza/Segretario Generale, ovvero tra i dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche o di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti a ordini o albi professionali, aventi comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso. Della Commissione Esaminatrice, possono far parte, in qualità di componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane e/o esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale e/o esperti specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale e/o esperti in materie relative a specializzazioni non rinvenibili nei ruoli dell'Amministrazione. In particolare, limitatamente alla predisposizione, realizzazione e valutazione delle prove svolte secondo la metodologia dell'Assessment Center, la Commissione Esaminatrice sarà integrata da uno o più commissari esperti aggiunti con specifiche e riconosciute esperienze professionali e competenze per la valutazione delle competenze trasversali e delle motivazioni individuali, in relazione al ruolo

da ricoprire. La Commissione Esaminatrice, potrà, inoltre, essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento e la relativa valutazione della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Gli eventuali componenti aggiunti partecipano alla valutazione solamente in relazione alle prove specifiche sulle quali sono chiamati a fornire il proprio giudizio. La Commissione Esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

La presente selezione potrà, inoltre, essere svolta avvalendosi dell'ausilio di enti o società specializzate, anche per l'effettuazione delle prove con strumenti digitali.

9.2 Preselezione

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso sia superiore a n. 50, l'amministrazione potrà effettuare una preselezione al fine di limitare a 50 il numero dei candidati ammessi alle prove d'esame.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% sono esentati dallo svolgimento della eventuale prova preselettiva, come specificato al paragrafo 7 del presente avviso. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione, attestante lo stato di invalidità, allegata alla domanda di partecipazione.

La prova preselettiva, laddove l'Amministrazione si determini in tal senso, si svolgerà in modalità digitale nel luogo indicato e con l'utilizzo della strumentazione messa a disposizione dall'Amministrazione, per il tramite di società specializzata, e consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le conoscenze tecniche negli ambiti di materia indicati all'art. 2 del presente bando e/o a verificare le abilità logiche, deduttive e di ragionamento.

Superano la prova e sono ammessi alle prove scritte soltanto i primi 50 candidati graduati con punteggi più elevati. Se nell'ultima posizione (cinquantesima) vengono a trovarsi più candidati con lo stesso punteggio, sono ammessi tutti i pari merito della cinquantesima posizione. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle prove scritte e non sarà utile per la graduatoria di merito.

Il numero dei quesiti, il numero delle risposte chiuse in corrispondenza di ciascun quesito, la durata della prova (entro comunque il termine massimo di 60 minuti), i punteggi e, più in generale, le modalità di articolazione della prova preselettiva, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente bando, saranno stabiliti dalla commissione esaminatrice. Non è prevista la pubblicazione di alcuna banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova. L'eventuale prova preselettiva sarà gestita con l'ausilio di società specializzata.

9.3 Prove di esame

Le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze, delle competenze, capacità, attitudini e motivazioni individuali richieste dal ruolo e indicate all'art. 2 del bando, necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni dirigenziali del Servizio "Pianificazione territoriale" e nel contesto organizzativo della Provincia di Reggio Emilia. Consistono in due prove scritte e una prova orale.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, sarà diretta ad accertare le conoscenze e la preparazione dei candidati negli ambiti di materia di cui all'art. 2 del presente bando, la capacità di analisi e sintesi, la padronanza dell'argomento trattato e la chiarezza espositiva. Potrà consistere nella stesura di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica o nella combinazione di entrambi.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, sarà diretta a verificare, mediante l'esame e la risoluzione di uno o più casi pratici, l'attitudine del candidato ad impiegare gli strumenti e le

metodologie delle discipline attinenti agli ambiti di materia di cui all'art. 2 del presente bando, al fine di formulare diagnosi e proposte argomentate/soluzioni in relazione a problemi complessi. La prova consisterà nella stesura di un elaborato/relazione/progetto/provvedimento specialistico/parere/iter procedurali o percorsi operativi/proposte di carattere strategico o di indirizzo/provvedimenti o atti amministrativi, simulazioni di interventi e/o procedimenti, o nella relativa combinazione, relativa ad un caso tecnico in un contesto lavorativo simulato.

E' facoltà della commissione definire le dimensioni massime degli elaborati.

Le prove scritte, per speditezza ed economicità della procedura, potranno svolgersi nella medesima giornata, a seguire l'una all'altra o negli orari indicati dalla Commissione esaminatrice.

Le prove scritte si svolgeranno in modalità digitale nel luogo indicato e con l'utilizzo della strumentazione messa a disposizione dall'Amministrazione, con l'ausilio di società specializzata.

Lo svolgimento della prova orale prevede, in via preliminare, l'accertamento della conoscenza delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della lingua inglese. Tali accertamenti precedono l'esame delle competenze trasversali e della conoscenza delle materie indicate dal bando. I candidati che non superano positivamente questa fase preliminare non saranno ammessi alla restante parte della prova orale. Le prove di informatica e di lingua inglese hanno esclusivamente finalità di verifica del possesso dei requisiti e, pertanto, non attribuiscono punteggio.

Acquisita l'ammissione di cui sopra, la prova orale si suddividerà in due fasi.

La prima sarà elaborata e realizzata secondo la metodologia dell'Assessment Center, in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida sull'Accesso alla Dirigenza Pubblica, adottate con D.M. del 28 settembre 2022, e sarà finalizzata a valutare le competenze trasversali di cui all'art. 2 del presente bando. In particolare, l'Assessment si articolerà nel seguente modo: una prova situazionale di gruppo, a ruoli liberi o assegnati, e una prova situazionale individuale, consistente nella somministrazione di una intervista comportamentale. Nel corso dell'intervista comportamentale verranno approfondite anche le inclinazioni motivazionali, i valori, le aspettative e gli obiettivi professionali del candidato per poter prevedere il futuro fit (integrazione) dello stesso con il ruolo e con il contesto organizzativo.

La seconda fase della prova orale consisterà in un colloquio individuale, a contenuto tecnico-professionale, sugli ambiti di materia di cui all'art. 2 del presente bando, finalizzato ad approfondire e valutare le conoscenze tecniche dei candidati, la padronanza degli argomenti trattati e la capacità di sviluppare analisi complesse ed articolate.

Il colloquio individuale tecnico-professionale potrà essere condotto, per singolo candidato, di seguito all'intervista comportamentale.

Le prove saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo art. 11, in cui sono indicati anche i punteggi minimi per il superamento delle prove.

Durante le prove e durante l'eventuale preselezione, i candidati non potranno consultare e disporre di testi di qualunque natura, compresi testi di legge non commentati, dizionari, pubblicazioni o manuali.

Durante le prove e durante l'eventuale preselezione, non è consentito ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

Inoltre, i candidati non potranno portare carta per scrivere, consultare e disporre di appunti,

manoscritti, testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque natura né tanto meno di strumentazione tecnologico/informatica né utilizzare i telefoni cellulari.

ART. 10. DIARIO DELLE PROVE

Gli elenchi dei candidati ammessi, l'effettuazione o meno della prova preselettiva, nonché la data, modalità e luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove e in generale ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici **ESCLUSIVAMENTE** con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.re.it nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e sul portale del reclutamento InPA.

Si invitano i candidati ad annotare il numero della domanda generata dal portale InPA poiché le pubblicazioni riporteranno tali riferimenti.

Tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali, salvo specifiche esigenze. I candidati, durante tutta la durata della procedura concorsuale, sono tenuti a consultare i portali web nell'indirizzo e nella sezione sopra menzionati declinando la Provincia ogni responsabilità per la mancata consultazione.

Oltre all'elenco dei candidati ammessi, sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento InPA, verrà pubblicata la comunicazione inerente il luogo, la data e l'orario di svolgimento delle prove d'esame, inclusa l'eventuale prova preselettiva, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati ammessi dovranno presentarsi per sostenere le prove, secondo le specifiche modalità operative che saranno comunicate, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. Prima dell'inizio di ciascuna prova, si procederà all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati. Non sono ammessi a sostenere le prove i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello. Il candidato che non si presenta ad una prova nel giorno, all'ora e nel luogo stabiliti è considerato rinunciatario.

Le candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove concorsuali per stato di gravidanza/allattamento possono chiedere all'amministrazione eventuali modalità alternative di partecipazione, purché comunicato preventivamente (con un anticipo di almeno 7 giorni), e in ogni caso, saranno garantiti spazi appositi per consentire l'allattamento.

ART. 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai procedimenti relativi al concorso provvede apposita commissione esaminatrice. Nello specifico, la valutazione delle prove scritte e della prova orale è espressa con punteggio numerico e la commissione attribuisce fino a un massimo di 30 punti nella valutazione di ciascuna prova.

Le prove si intendono superate se il candidato consegue, in ognuna di esse, una votazione non inferiore a 21/30. Saranno ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno superato entrambe le prove scritte.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 nella prima prova scritta, non si procederà alla correzione della seconda.

Il punteggio attribuito alla prova orale sarà così distribuito: fino ad un massimo di 10 punti per la fase di Assessment Center e fino ad un massimo di 20 punti per la fase relativa al colloquio tecnico. Il punteggio finale della prova orale è ottenuto sommando il punteggio della fase di Assessment con quello della fase del colloquio di materia

Il punteggio finale complessivo totalizzato da ciascun candidato è ottenuto sommando il punteggio

conseguito nella prova orale con la media dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte.

ART. 12. GRADUATORIA

La Commissione di concorso, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono successivamente applicate le precedenze e le preferenze.

Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria finale sarà pubblicata sul portale unico del reclutamento e sul sito dell'amministrazione precedente. La data di tale pubblicazione vale come comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. La validità della graduatoria in esito al presente concorso è regolata dalle disposizioni di legge vigenti nel tempo.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze di cui sopra debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono presentare all'amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione di concorso.

La procedura concorsuale si concluderà entro il termine di 180 giorni.

ART. 13. ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

Il rapporto di lavoro del candidato assunto alle dipendenze della Provincia di Reggio Emilia a sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento dell'effettivo possesso di tutti i titoli dichiarati e requisiti richiesti.

Il candidato collocato al primo posto della graduatoria finale, ed eventualmente i candidati collocati in posizione successiva in caso di scorrimento graduatoria, sarà sottoposto a visita medica preventiva ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., intesa a costatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui è destinato e l'idoneità specifica al ruolo professionale e alle mansioni per il posto messo a concorso. In caso di esito negativo, il vincitore/candidato sarà escluso dalla graduatoria³.

Il candidato assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio.

La rinuncia da parte del candidato vincitore o idoneo all'assunzione a tempo indeterminato o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano la decadenza dall'assunzione e la cancellazione dalla graduatoria.

In forza del principio di esclusività del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

ART. 14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati raccolti presso il Servizio Affari Generali e relativi alla partecipazione al presente avviso è

³ Attesa la specificità delle mansioni correlate al profilo professionale del posto oggetto della presente selezione, la condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica all'impiego, secondo la previsione di cui all'art. 1 della Legge n. 120/1991, al pari con i soggetti sordomuti.

necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Reggio Emilia con sede in Corso Garibaldi n. 59,42121 Reggio Emilia, Tel. 0522.444.111 P.E.C. provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è interno alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it

3. Responsabili del trattamento

La Provincia di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti la Provincia sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa fornendo loro le istruzioni in merito.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali. I Suoi dati possono altresì essere trattati dai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione.

5. Finalità e base giuridica

I Suoi dati personali sono trattati dalla Provincia di Reggio Emilia nell'ambito dello svolgimento di funzioni istituzionali e, nello specifico, per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia. Il Titolare, ai sensi dell'art. 13 co. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel presente articolo, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 co. 2 del Regolamento stesso.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguitamento delle finalità di cui al precedente punto5.

7. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata, accesso accidentale o illegale.

8. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Sono previste, altresì, comunicazioni relative alle procedure di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione di legge.

11. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione

o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a:

Provincia di Reggio Emilia: Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522.444111, p.e.c. provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è interno alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it

12. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accettare la sua domanda di ammissione alla selezione in oggetto.

ART. 15. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine della scadenza del presente avviso di selezione o riaprire i termini stessi. Può anche sospendere o revocare il presente avviso quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consigliano o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, o cadano i presupposti della procedura stessa, oppure intervengano nuove disposizioni di Legge che non lo consentano.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento ai vigenti regolamenti della Provincia di Reggio Emilia nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alle materie di cui trattasi.

Il presente avviso è disponibile all'albo pretorio informatico dell'Ente e sul sito Internet della Provincia di Reggio Emilia.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00, ai seguenti recapiti:

Dott. ssa Musso Loredana tel. 0522.444.107

Dott. ssa Barbieri Annalisa tel. 0522.444.171

indirizzo mail reclutamento@provincia.re.it

Reggio Emilia, data della firma digitale

Il Segretario Generale
Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali
Dott. ssa Anna Lisa Garuti